

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visto il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito in L. 23 giugno n.89;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, contenente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

Visto il D.M. del 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208", registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

Visto l'art. 56, comma 1 lettera a) del citato D.Lgs. n. 42/2004, a norma del quale i beni culturali appartenenti allo Stato, alle regioni e agli altri enti pubblici territoriali, e diversi da quelli indicati negli art.54, comma 1 e 2, e 55, comma 1, non possono essere alienati senza l'autorizzazione del Ministero;

Visto l'art. 55 commi 2, 3 e seguenti del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l'art. 39 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza le alienazioni, le permute, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli artt. 55, 56, 57bis e 58 del Codice;

Visto il Decreto Direttoriale 9 marzo 2015, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Giorgia Muratori l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Vista l'istanza di autorizzazione all'alienazione presentata dal Comune di Macerata ns. prot. n. 3516 del 01/10/2015, dell'Immobile denominato "Ex G.I.L." sito nel comune di Macerata in Viale S. Giovanni Bosco n. 34 – censito al C.F. al fg. 116, part.lla 263 sub.1 e 2, sottoposto a tutela ai sensi della Decreto n.46 del 9 marzo 2015, di proprietà del Comune di Macerata (MC);

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza belle arti e paesaggio delle Marche, con nota prot. 14528 del 17/12/2015, con il quale è stato manifestato parere favorevole, con prescrizioni ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a) e b) e 55bis) del D.Lgs. n. 42/2004;

Vista la nota prot. n.0158926 del 09/03/2016 della Regione Marche, nella quale si comunica la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione all'alienazione del bene da parte della Regione Marche medesima e degli altri enti pubblici territoriali interessati;





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

Visto il verbale di riunione n. 7 del 12 aprile 2016 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

DELIBERA

1. l'alienazione, da parte del Comune di Macerata dell'Immobile denominato "Ex G.I.L." sito nel comune di Macerata in Viale S. Giovanni Bosco n. 34 – censito al C.F. al fg. 116, part.lla 263 sub.1 e 2, sottoposto a tutela ai sensi della Decreto n.46 del 9 marzo 2015, di proprietà del Comune di Macerata (MC):

2. L'alienazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti

condizioni e prescrizioni:

- qualsiasi opera da realizzarsi sull'immobile dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche, come stabilito dall'art.21 del D.Lgs. n.42/2004 commi 4 e 5;

- l'immobile sarà destinato ad uso uffici pubblici, pertanto rimane garantita la pubblica fruizione.

Sarà cura del Soprintendente provvedere, ai sensi dell'art. 56 comma 4 ter), alla trascrizione nei registri immobiliari delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente atto.

La presente delibera viene notificata al Comune di Macerata e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.



MDBOH

DELIBERA N.66 del 12 Aprile 2016

